



**pon**  
2014-2020  
FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI



**I.C. "MILANI" TERRACINA**  
**C.F. 80003800598 C.M. LTIC83000L**  
AOO\_LTIC83000L - REGISTRO PROTOCOLLO  
Prot. 0003615/U del 14/11/2017 11:17:18

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

**Istituto Comprensivo "Milani" Terracina**  
Via Olivetti, 41 – 04019 Terracina (LT) - [www.icdonmilaniterracina.it](http://www.icdonmilaniterracina.it)  
Tel.0773725919; e-mail:[ltic83000l@istruzione.it](mailto:ltic83000l@istruzione.it); [ltic83000l@pec.istruzione.it](mailto:ltic83000l@pec.istruzione.it)  
C.M. LTIC83000L - C.F.: 80003800598



**Alla Docente Tutor**  
**Prof.ssa Luisa Cima**

**Alla Docente in Formazione**  
**Prof.ssa Maria D'Alessandro**  
**AI DSGA**

**Agli Atti/ Al Sito Web**

**Oggetto: Nomina Tutor anno di prova per docenti neoassunti. Anno scolastico 2017 -2018**

### **LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

- ✓ VISTO il D. Lgs. 297/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ VISTI gli artt.4, 5, 17 e 25 del D. Lgs. 165/2001;
- ✓ VISTA la circolare 7 Dipartimento della Funzione Pubblica del 13 maggio 2010 (G.U. del 15 Luglio 2010);
- ✓ VISTO l'art.5 del D. Lgs.141 /2011;
- ✓ VISTO l'art. 1 commi 115, 116, 117, 118, 119, 120 della L.107/2015 , che disciplinano il periodo di formazione e di prova del personale docente ed educativo;
- ✓ VISTO che il docente neoassunto deve essere accompagnato nel corso dell'anno di prova non solo dalla Dirigente Scolastica e da organi collegiali quali il Consiglio di Classe,il Collegio dei Docenti, i Dipartimenti , il Comitato di Valutazione, ma anche dalla figura di tutor;
- ✓ VISTO il D.M. 000850 del 27/10/2015 "*Obiettivi , modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell'art. 1 , comma 118 della L.107/2015;*
- ✓ VISTA la nota MIUR 4 Agosto 2017 "*Periodo di formazione e di prova per i docenti neoassunti. Orientamenti preliminari per la progettazione delle attività formative per l'anno scolastico 2017/2018 - Trasmissione della nota prot. n. 33989 del 2 agosto 2017*";
- ✓ VISTA la nota MIUR 30 Ottobre 2017 prot n° 031393 "*Periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Anno scolastico 2017/18. Indicazioni operative. Procedure di registrazione dei docenti e dei tutor di istituto*";
- ✓ SENTITO il Collegio docenti del 20 Ottobre 2017;
- ✓ CONSIDERATA l'esperienza professionale maturata dalla docente nominata e la manifestata disponibilità ad assumere l'incarico;
- ✓ ACCERTATA la disponibilità della Docente proposta come tutor

## DECRETA

**LA NOMINA** della docente Prof.ssa Luisa Cima, tutor della docente neoassunta Prof. Maria D'Alessandro (classe di concorso INGLESE A25)

La Docente tutor assumerà un ruolo significativo nell'intero percorso di formazione e prova delle neoassunte.

**Per l'anno scolastico 2017- 18 restano in vigore le caratteristiche portanti del modello formativo, con alcune novità che possono ulteriormente qualificare l'esperienza formativa dei docenti neo-nominati (rif.normativi D.M 850/2015 ; note esplicative dello steso e da ultimo dalle note prot. n. 33989 del 2 agosto 2017 e prot n° 031393 del 30 Ottobre 2017).**

Le caratteristiche del modello formativo confermate si riferiscono alla durata del percorso, **fissato in 50 ore di formazione complessiva**, considerando le attività formative in presenza (riducendo ulteriormente l'approccio frontale e trasmissivo, a favore della didattica laboratoriale), l'osservazione in classe (da strutturare anche mediante apposita strumentazione operativa), la rielaborazione professionale, mediante gli strumenti del "*bilancio di competenze*", del "*portfolio professionale*", del *Patto per lo Sviluppo Formativo*, strumenti che saranno ulteriormente semplificati nei loro supporti digitali.

**Una prima novità riguarda l'inserimento, tra i nuclei fondamentali dei laboratori formativi, del tema dello sviluppo sostenibile**, come questione di grande rilevanza sociale ed educativa, così come prospettato nei documenti di orientamento delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea, sui quali l'Italia si è impegnata formalmente e nei quali la sostenibilità è "saldamente al centro del Progetto europeo".

Nei documenti sono fissati obiettivi fondamentali sul piano educativo, ambientale e sociale, quali i diritti, la cultura, lo sviluppo, l'ambiente, la salute, l'uguaglianza di genere, i giovani e la lotta contro le discriminazioni.

**Una seconda novità si riferisce all'inserimento, per ora sperimentale, nel piano di formazione della possibilità di dedicare una parte del monte-ore a visite di studio da parte dei docenti neoassunti, a scuole caratterizzate da progetti con forti elementi di innovazione organizzativa e didattica**, in grado di presentarsi come contesti operativi capaci di stimolare un atteggiamento di ricerca e miglioramento continui.

Le attività svolte dalla **tutor**, come previsto dalla citata nota MIUR 33989/2017 , si configura come iniziative di formazione e saranno riconosciute dalla Dirigente Scolastica ai sensi dell'art. 1, comma 124 , della L.107/2015. **Inoltre, apposite attività di formazione per i docenti tutor saranno organizzate dagli USR.**

La generale funzione di tutoraggio, counseling, supervisione professionale è esercitata in base ai compiti di seguito indicati come obiettivi specifici.

Il primo adempimento, cui sono chiamati i docenti in anno di prova e formazione, è la compilazione del bilancio di competenze iniziale, da cui prende avvio tutto il percorso formativo.

Sulla base del bilancio si dovrà poi stipulare il patto di sviluppo professionale tra Dirigente Scolastica e neo immessa (art.5 del DM 850/2015).

L'elaborazione del bilancio, in sostanza, permette di "*individuare gli aspetti sui quali concentrare l'attenzione del tutor e del neo-assunto nella fase Peer to peer e nella elaborazione del portfolio; predisporre una documentazione didattica chiara e pertinente da inserire nel portfolio digitale, al fine di individuare i cambiamenti necessari a migliorare il proprio agire professionale; agevolare la preparazione della fase istruttoria curata dal tutor di fronte al Comitato di Valutazione, in ordine al percorso formativo e professionale del neo-assunto; [...] personalizzare l'attività formativa ai fini della predisposizione del patto per lo sviluppo professionale.*" (DM 850/2015).

La compilazione del **Bilancio** è frutto di una riflessione del docente neo immesso in collaborazione con il tutor, e dovrà essere caricata in formato digitale sulla piattaforma dedicata.

L'apertura dell'ambiente on-line, predisposto da INDIRE, sarà ulteriormente anticipata rispetto agli anni precedenti intorno al 20 novembre 2017, al fine di garantire una più ampia disponibilità della piattaforma ai docenti neoassunti. Ciascun tutor ha il compito di *“sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione”*; *“il docente tutor si adopererà in modo da facilitare i rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso all'informazione”* (CM 267/91).

Il docente tutor assumerà un ruolo significativo non solo nella fase finale del periodo di prova, quando dovrà rilasciare parere motivato alla dirigente scolastica circa le caratteristiche dell'azione professionale del docente “affidato”, ma soprattutto nel corso dell'intero anno scolastico, quando dovrà esplicare una importante funzione di accoglienza, accompagnamento, tutoraggio e supervisione professionale. Come previsto dal comma 4 art.12 del D.M. 850/2015 al tutor nominato spetterà il compito di “accogliere il neo-assunto nella comunità professionale, favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe di cui all'articolo 9.

La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento”. Ai sensi del comma 5 art.12 del D.M. 850/2015 “all'attività del tutor è riconosciuto un compenso economico nell'ambito delle risorse assegnate all'istituzione scolastica per il Miglioramento dell'Offerta formativa; tale compenso è definito in sede di contrattazione di istituto. Al tutor è riconosciuta, altresì, specifica attestazione dell'attività svolta, inserita nel curriculum professionale e che forma parte integrante del fascicolo personale.”

Il Tutor deve accompagnare per tutto il corso dell'anno scolastico il docente, ponendo particolare attenzione alle azioni di accompagnamento e supervisione professionale.

La formazione prenderà avvio con un primo **bilancio delle competenze professionali** che neoimpresso curerà con l'ausilio del suo tutor (art. 5 D.M.850 del 27/10/2015) sulla base di un modello Digitale presente sulla piattaforma on-line INDIRE; tale documento sarà tradotto in un **“patto formativo”** che deve coinvolgere il Docente neoassunto, il Tutor e la Dirigente Scolastica (patto per lo sviluppo professionale del docente neo-assunto).

Durante la formazione in ingresso il neo docente elabora **un proprio portfolio professionale**, che si conclude con un progetto formativo personale, sulla base dell'autoanalisi delle proprie competenze maturate anche a seguito della formazione e dei bisogni della scuola in presta la propria attività. Il Portfolio assume un risvolto di carattere esclusivamente formativo e di documentazione personale del docente.

Al completamento della formazione il tutor accogliente dovrà compilare un questionario esplicativo dell'esperienza svolta e stampare l'attestato sull'attività di tutoring effettuata. Tale attestato sarà firmato dalla dirigente scolastica.

Il portfolio professionale sarà presentato e discusso alla fine dell'anno di prova con il Comitato di valutazione della scuola e comprenderà al suo interno una relazione finale in forma di documentazione didattica.

I criteri per la valutazione del personale docente sono desumibili dall'art. 4 del D.M. n. 850 e delineano per lo più gli standard professionali della funzione docente

- ❖ competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche;
- ❖ competenze relazionali, organizzative e gestionali  $\varpi$  osservanza dei doveri connessi alla funzione docente;
- ❖ partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.

A conclusione dell'incarico, per il colloquio del docente neo assunto col Comitato per la valutazione del servizio, il tutor predisporrà una relazione, secondo quanto previsto dallo stesso D.M. all'art. 13 (Procedure per la valutazione del periodo di formazione e di prova) il quale al comma 3, stabilisce: *«Il docente tutor presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione*

alla vita della scuola del docente neoassunto». Il presente decreto è pubblicato all'Albo dell'Istituto e sul portale web istituzionale.  
Terracina, 13 Novembre 2017

*La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Giuseppina Di Cretico*

Si allegano:  
D.M. 850 del 27/10/2015  
Nota MIUR 22571 del 4/8/2017  
Nota MIUR 31393 del 30/10/2017



Firmato digitalmente da:  
DI CRETICO GIUSEPPINA  
I.C. MILANI TERRACINA  
80003800598  
14.11.2017 10:39:16 CET

Io sottoscritto Docente Tutor

*Lupe Bona*

Docente in anno di prova

*Massimo Di Lorenzo*

Dichiaro di autorizzare la Dirigente Scolastica al trattamento dei dati al fine della formazione,  
come previsto dalla nota 30 Ottobre 2017